

Questa lettera è indirizzata ai vertici politici e imprenditoriali e all'opinione pubblica. L'anno in corso ha visto il manifestarsi di condizioni meteorologiche estreme in molte regioni del mondo. Nessuno può dire con certezza che eventi come le inondazioni in Pakistan, gli episodi di maltempo senza precedenti verificatisi in alcune zone degli Stati Uniti, l'ondata di caldo e siccità che ha colpito la Russia, o le alluvioni e le frane nel nord della Cina siano stati influenzati dal cambiamento climatico. Sono però un campanello d'allarme. Le condizioni meteorologiche estreme si verificheranno con maggior frequenza e intensità con il riscaldarsi del pianeta. La Cop 15 di Copenhagen nel dicembre scorso non ha prodotto accordi vincolanti. Le e-mail trapelate dall'Università di East Anglia, che i critici hanno indicato come prova della manipolazione di dati, hanno avuto grande risalto – al pari degli errori rinvenuti nei volumi pubblicati dall'Ipcc, il gruppo intergovernativo di esperti Onu sul cambiamento climatico. Molti giornali, in particolare di destra, hanno titolato che il riscaldamento globale si è fermato oppure che non rappresenta più un problema.

I dati scientifici fondamentali che dimostrano come il cambiamento climatico sia indotto dall'uomo e quali siano i rischi che esso pone per il nostro futuro collettivo restano invariati, va ribadito con forza. Il dato più rilevante si basa su misurazioni inconfutabili: la concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera è superiore al livello raggiunto come minimo nell'ultimo mezzo milione di anni. È aumentata del 30 per cento dall'inizio dell'era industriale, principalmente a causa dell'impiego di combustibili fossili. Se il mondo continuerà a dipendere dai combustibili fossili nella misura odierna, la concentrazione di CO<sub>2</sub> raddoppierà rispetto all'era pre-industriale entro i prossimi 50 anni. Questa escalation innesca il riscaldamento a lungo termine del pianeta, le cui cause fisiche sono ben note e dimostrabili in laboratorio. (...)

La lettera:

<http://www.dirittiglobali.it/component/content/article/12-ambiente-territorio-e-beni-comuni/5488-1-e-condizioni-di-clima-ultima-chiamata-per-cancun.html>

I siti ufficiali del prossimo Vertice di Cancun:

[http://unfccc.int/meetings/cop\\_16/items/5571.php](http://unfccc.int/meetings/cop_16/items/5571.php)

<http://cc2010.mx/en/>